

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera A) della Legge 240/2010, presso l'Università Europea di Roma - Settore concorsuale 11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione– S.S.D. M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione – presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma. Indetta con D.R. n. 10/19 del 15 gennaio 2019 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>^</sup> serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2019.**

### **Allegato n. 01 al Verbale della prima riunione del 16/04/2019**

#### **Criteri di massima della procedura**

La commissione giudicatrice prima di procedere alla valutazione comparativa dei candidati, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito tramite indicazione del settore scientifico-disciplinare, effettuerà una motivata valutazione del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice della procedura, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

*OR*

*FL*

*SP*

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Per ciascuna pubblicazione si terrà conto del quartile e dell'indicizzazione della rivista di pubblicazione, dei contenuti e dell'originalità.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

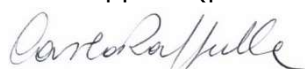
- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione si seguiranno i seguenti criteri di ripartizione del punteggio:

- a) titoli di studio: fino a un massimo di 20 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di 30 punti;
- c) attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: fino a un massimo di 10 punti;
- d) colloquio: fino a un massimo di 40 punti.

La Commissione:

Prof.ssa Carla Zappulla (presidente)



Prof. Fiorenzo Laghi (segretario)



Prof.ssa Susanna Pallini (componente)

